# Bonifica, nuovi avvisi Il comitato: «Non pagate»

**CECINA. Chi non ha ancora pagato il contributo di bonifica alla Comunità Montana Alta Val di Cecina può ancora farlo. Arriveranno infatti a metà maggio (con scadenza metà giugno) nuovi avvisi bonari che l'ente sta predisponendo. Sono indirizzati - spiega l'assessore Piero Ginesi - a quanti non hanno saldato e a coloro che hanno sospeso il pagamento per accertamenti catastali. Solo a Cecina, a marzo scorso, erano arrivati 5800 avvisi di riscossione per importi variabili tra i 12 ed i 30 euro. E il fatto che in un comune si pagasse a tre consorzi diversi (con la Comunità Montana anche le Colline Livornesi e l'Alta Maremma) aveva scatenato un mare di polemiche. Ora sui contributo di bonifica soffia il vento di una nuova protesta alimentata dal comitato «noconsorzi» costituitosi a Pomarance.**

Comitato che ha già accolto 1500 adesioni e che per voce del legale incaricato - l'avvocato Flavio Nuti titolare dell'omonimo studio legale-tributario - avverte: «L'avviso bonario non deve essere pagato. Solo a seguito della notifica della cartella si potrà presentare ricorso, entro 60 giorni, alla commissione tributaria della provincia in cui ha sede il consorzio». Si annuncia dunque una battaglia legale che potrebbe allargare il suo raggio dall'Alta val di Cecina fino al nostro comune, col comitato che - in base alle adesioni che riceverà - potrà anche valutare la possibilità di promuovere una class action contro il contributo di bonifica. Dall'altra parte la Comunità Montana ribadisce che sulla base della legge 34 svolge funzioni consortili ed ha iniziato un'attività di informazione dei contribuenti comune per comune. Martedì è stata la volta di Riparbella. «Sono stati ricordati - spiega il sindaco Ghero Fontanelli - gli interventi che verranno fatti sui fossi in Val di Mare, sull'Acquerta e sul Lopia per circa 30mila euro. Inoltre il 5 e 19 maggio ci saranno due incontri informativi della Comunitana Montana in biblioteca». Analoghi incontri ci saranno anche a Cecina, dove peraltro si attiverà presto anche il comitato «Noconsorzi» che sul suo sito internet *www.noconsorzidibonifica.org*, ha già iniziato la sua attività di contrasto per i contributi richiesti ai cittadini. Nel mirino c'è la legge 34/94 che ha istituito i consorzi di bonifica

*A metà maggio i nuovi solleciti, poi scatterà la mora. Ma è battaglia*

perché si ritiene che tali funzioni erano già esercitate dagli enti territoriali, come le province. Da qui - ricorda l'avv. Nuti - la necessità «di riformare o eliminare la legge regionale».

Di più. «Nessuno dei consorzi di casa nostra - prosegue Nuti - mi risulta che abbia attivato l'istituto del catasto consortile previsto dall'articolo 18 della legge regionale. Si tratta di un catasto specifico che consente di individuare l'indice di beneficio che una proprietà riceve sulla base del servizio. Non esistendo questo catasto, non si può individuare l'effettivo beneficio. Ne consegue che questo non è un contributo ma una tassa». Ma più di una perplessità il legale del comitato la nutre anche in merito alla legittimazione della Comunità Montana a svolgere funzioni consortili. «L'art. 3 della legge stabilisce la possibilità di svolgere funzioni consortili alla Comunità Montana quando copre un territorio pari almeno al 70% del perimetro di contribuenza», dice Nuti. Che si chiede come questo sia possibile quando la stessa ha giurisdizione «su 5 comuni piuttosto che su 18». Ed è perplesso anche sui profili di legittimità di un ente che «non è un organo elettivo come lo sono i consorzi».

L'avvocato Flavio Nuti legale del comitato noconsorzi e, a fianco ruspa al lavoro su un corso d'acqua

# Mille lampadine agli

*Risparmio energetico: iniziativa alla*

Il sindaco Pacini con gli alunni della Da Vinci

**CECINA.** Soste
sparmio energet
padine consegna
ni della media D
lazzi. Sono sta
Paolo Pacini e l
l'ambiente Ant
a regalare le la
l'ambito di in u
educazione amb
to da Rea ed al c
Comune ha ader

«Se riusciamo
Pacini — a far ca
ni l'importanza
sti quotidiani co
ziare i rifiuti,
l'acqua, risparm
rispettare l'am
possiamo creare
per uno svilupp